

Il presente

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)**

si riferisce ed è allegato al bando di

**ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI CONDUZIONE,
MANUTENZIONE E SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA
GESTIONE E L'EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA
ICT DI INAIL Gara – ID 2912**

INAIL – Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale,
Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 - Roma.

(ex art. 26, comma 3, d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Direttore Centrale e
Datore di Lavoro

Ing. Paolo Guidelli

Responsabile del Servizio di
di Prevenzione e Protezione

Ing. Paolo Fioretti

Allegati al presente documento:

- Allegato 1 al DVR – Caratteristiche edilizie
- Estratto del Piano di emergenza (da inserire a seguito della assegnazione)

INDICE

Premessa, riferimenti al contratto di appalto e identificazione dei soggetti coinvolti	3
Dati generali della Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale/Elenco imprese presenti	5
Campo di applicazione	7
Misure di prevenzione e protezione generali	8
Valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza	9
Modalità di attuazione del coordinamento e della cooperazione	12
Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori	13
Sistemi di autorizzazione e di controllo	14
Stima dei costi della sicurezza	15
Aggiornamento del documento	17
Firme per accettazione	18

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), è redatto da INAIL - Direzione per l'Organizzazione Digitale, in qualità di committente e costituisce adempimento agli obblighi di cui all'art. 26, com. 3, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il DUVRI contiene l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dalle interferenze delle attività svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del committente nell'ambito dei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso le sedi di lavoro del committente e le relative misure preventive e protettive nonché di cooperazione e coordinamento per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il DUVRI è elaborato dal committente anche in base ai dati ed alle informazioni reciprocamente scambiati con gli affidatari e non contiene la valutazione dei rischi specifici propri delle attività delle imprese affidatarie dei lavori, dei servizi e delle forniture. Tali rischi sono valutati dal datore di lavoro appaltatore nel documento di cui all'art. 17, com. 1, lett. a). I costi relativi alle misure di sicurezza generali ed ai dispositivi di protezione individuali, connessi alla normale attività degli appaltatori o dei fornitori di beni e servizi, pertanto, sono da intendersi già inclusi nei prezzi del contratto e non formano oggetto di valutazione nel presente documento. Nel DUVRI sono indicati unicamente i costi relativi alle misure atte ad eliminare o, comunque, a ridurre i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

L'originale tipo del presente documento è agli atti della Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 in Roma, ai fini della sua consultazione, che può avvenire esclusivamente in azienda, ed è a disposizione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che ne facciano richiesta ex art. 50, com. 5, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e delle Autorità preposte alla Vigilanza (art. 13 d.lgs. n. 81/2008).

ATTIVITA' PRELIMINARI: VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE E INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI

Il committente verifica l'idoneità tecnico professionale e la capacità gestionale dell'appaltatore (art. 26, com. 1, lett. a, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) anche mediante la documentazione richiesta nel contratto di appalto, con particolare riferimento all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, all'acquisizione dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (art. 47 d.P.R. n. 445/2000) e alla presa visione del documento di valutazione dei rischi delle Società Vodafone Italia SpA (art. 26, com. 1, lett. a, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) (art. 17, com.1, lett. a).

Il datore di lavoro, inoltre, informa il datore di lavoro appaltatore sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano i lavoratori dell'impresa appaltatrice e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. In seguito a tale informativa è poi obbligo del datore di lavoro appaltatore informare i propri lavoratori sui rischi specifici presenti nei suddetti ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di

emergenza adottate nella **Direzione Centrale Organizzazione Digitale, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 Roma** nonché sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione previste nel presente documento.

RIFERIMENTI AL CONTRATTO DI APPALTO E IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Contratto:	Acquisizione dei servizi di conduzione, manutenzione e supporto specialistico per la gestione e l'evoluzione dell'infrastruttura ICT di INAIL id 2912
Durata del contratto:	48 mesi

Committente: Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale

Ragione sociale: Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Indirizzo: Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO DELLA SEDE
<i>Datore di lavoro</i>	Ing. Paolo GUIDELLI	0654874500
<i>Responsabile del S.P.P.</i>	Ing. Paolo FIORETTI	0654872463
<i>Medico Competente</i>	Dr.ssa Elisa SALDUTTI	0654872109
Addetti al primo soccorso/ Addetti prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.	L'elenco è reperibile presso l'Amministrazione, consultabile presso le tabelle esposte su ogni piano dello stabile ed è riportato nel Piano di emergenza allegato.	

DATI GENERALI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER L'ORGANIZZAZIONE DIGITALE

ATTIVITA' ESERCITATE

Nell'edificio, oltre ad attività di ufficio sono svolte attività di elaborazione e conservazione dati.

Una parte dei dipendenti degli uffici svolge l'attività suddivisa su tre turni, a coprire l'intero orario giornaliero, ciò determina la presenza di personale all'interno dell'edificio per 24 ore al giorno.

Le strutture presenti nell'edificio sono:

▪ La **Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale** è responsabile del sistema informatico e di telecomunicazione aziendale nonché dello sviluppo del sistema informativo aziendale, dell'integrazione con gli altri sistemi della Pubblica Amministrazione, dei rapporti telematici e dell'evoluzione degli strumenti tecnologici per la reingegnerizzazione dei processi produttivi dell'Istituto. Svolge funzione di indirizzo e controllo dei processi di acquisizione e governo del patrimonio tecnologico dell'Istituto. Provvede alla formazione specifica ed all'aggiornamento professionale del personale.

Le attività della DCOD sono ripartite tra i seguenti Uffici:

Ufficio I - Acquisti IT e servizi Dirigente: Pinzello Alessia

Ufficio II - Qualità, performance e rischi Responsabile: Ciavattone Daniela

Ufficio III - Governance della sicurezza e della protezione dati

Responsabile: Mellone Michele

Ufficio IV - Strategie e portfolio progetti Dirigente: Bonaccorso Mariano Michele

Ufficio V - Dati & analytics Dirigente: Colasuonno Francesco Saverio

Ufficio VI - Architetture e piattaforme Dirigente: Crovara Marcello (interim)

Ufficio VII - Transizione digitale Responsabile: Gerardi Elena

Ufficio VIII - Processi e Customer experience Responsabile: Grimaldi Roberta

Ufficio IX - Servizi digitali Dirigente: Iodice Flavio Nicola

Ufficio X - Soluzioni di IT Management Responsabile: Galasso Patrizio

Ufficio XI - Certificazione e monitoraggio dei servizi

Responsabile: Figliomeni Maurizio

Ufficio XII - Esercizio sistemi, reti e impianti Responsabile: Mosca Rosaria

Ufficio XIII - Customer care Dirigente: Crovara Marcello

Ufficio XIV - Soluzioni per lo smart office Responsabile: Amato Emanuele

Consulenza per l'innovazione tecnologica (CIT), con funzione istituzionale di indirizzo e coordinamento delle attività connesse alla funzione informatica: Ing. Mordanini Vittorio

ELENCO DELLE IMPRESE PRESENTI NELLA DCOD

Area / Reparto	Attività	Impresa
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 – CED	Gestione e manutenzione Forniture informatiche Centrali	
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 –	Gestione e manutenzione impianti tecnologici di stabile	Ecosfera servizi s.r.l.
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33	Pulizie e sanificazione	Miorelli Service
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33	Rifiuti speciali	Recurfix di F.E. s.r.l
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 Sesto piano	Gestione ristorazione	RI.CA s.r.l
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 – Piazzale e aree esterne	Manutenzione aree Verdi	MIPLAE SRL
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 –	Servizio di Vigilanza	URBE VIGILANZA S.P.A.
Edificio Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 –	Facchinaggio – trasporti - Spedizioni	Miorelli Service trasporto non in gara, spedizioni SDA a chiamata

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente DUVRI è stato redatto per lavorazioni che sono state considerate non rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del d. lgs. 81/08 e s.m.i., ai sensi della lettera g-bis, comma 2 dell'articolo 88 del decreto citato.

Per "Conduzione, gestione e manutenzione impianti" si intende **l'insieme dei servizi finalizzati al mantenimento dello stato funzionale e alla conservazione dei seguenti impianti** presenti presso il sito in Roma, Via Santuario Regina degli Apostoli n.33 (di seguito "Immobile dell'INAIL"), composto dal CED, dagli uffici e da tutti i locali a servizio dell'immobile (garage, archivi, centrali impiantistiche, locali tecnici, ecc.):

- impianti elettrici;
- impianti di climatizzazione;
- impianti idrico-sanitari;
- impianti elevatori;
- impianti antincendio;
- impianti speciali,

comprendendo le seguenti attività:

- esercizio, conduzione e presidio degli impianti durante tutta la giornata, con presidio 24/7, assicurandone la razionale gestione, finalizzata al conseguimento di economie e a prevenire guasti e disservizi;
- assistenza ad altre imprese presenti nell'edificio per i lavori impiantistici ed edili che interesseranno l'edificio;
- contabilizzazione periodica e stima dei consumi energetici delle varie utenze, nonché proposte per il contenimento degli stessi e
- le prestazioni necessarie per assicurare la continuità dei servizi, garantire l'efficienza e la rispondenza alla normativa dei diversi impianti e mantenere inalterate nel tempo le prestazioni, le caratteristiche e la funzionalità degli impianti includendo
- **manutenzione preventiva e programmata**
- **manutenzione straordinaria**
- **manutenzione correttiva a guasto.**

Per le caratteristiche dell'edificio si faccia riferimento all'allegato "Caratteristiche edilizie".

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

I lavoratori della azienda appaltatrice chiamati ad operare nelle aree individuate nel presente documento sono tenuti al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione.

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate. E' vietato percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (art. 26, com. 8, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.).
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. Rispettare le procedure previste dal committente in caso di emergenza, con riferimento ai percorsi di evacuazione e alle uscite di sicurezza da utilizzare indicate nelle planimetrie esposte e segnalate nei luoghi comuni di transito nell'edificio ¹ .
4. In caso di evacuazione e/o di emergenza, attenersi alle procedure previste nel piano di emergenza e quelle che saranno impartite a viva voce o dall'impianto di diffusione sonora dell'edificio.
5. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti o richiesti dagli addetti alle emergenze dell'INAIL.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. L'accesso ai luoghi di lavoro con mezzi motorizzati e/o attrezzature deve essere autorizzato dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile dell'esecuzione del contratto. I mezzi devono essere in regola con la normativa vigente, dotati di certificato di verifica aggiornato ed in perfetto stato di conservazione.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.). Qualora particolari attività rumorose, svolte dal lavoratore dell'impresa appaltatrice, richiedano l'uso di cuffie come D.P.I., queste devono essere del tipo selettivo, con auricolare interno, che consente l'ascolto dei segnali acustici inferiori a 80 dB(A), da sottoporre all'approvazione dell'RSPP o del Datore di Lavoro Committente.
10. Segnalare l'eventuale mal funzionamento delle illuminazioni di sicurezza.
11. Divieto assoluto ad agire autonomamente su interruttori di impianti elettrici senza preventiva comunicazione. E' consentito collegare attrezzature informatiche (non fornite dal Committente) solo a prese-spina facenti parte dell'impianto elettrico, e aver cura di utilizzare solo prolunghie preventivamente visionate dal Personale incaricato dal Committente ad eseguire i controlli delle condizioni di sicurezza.

¹ Cfr. art. 108 d.lgs. n. 81/2008 come modificato dal d.lgs. n.106/2009.

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Manutenzione preventiva e programmata	
Frequenza	Secondo le previsioni contenute nel bando di gara relativamente alle schede di manutenzioni di apparati e impianti
Potenziali interferenze	Presenza di personale Inail o di altro personale o visitatori che, per espletare le normali attività lavorative, sia in corrispondenza alle aree oggetto delle attività. Fermata di impianti tecnologici per rendere possibile le operazioni.
Potenziali rischi interferenziali	Interferenze con apparati e strumenti di lavoro in uso e durante la loro movimentazione. Rumore, polveri, rifiuti, prodotti chimici rilasciati in occasioni delle lavorazioni, elettrocuzione, incendio. Inciampo, scivolamento, caduta in piano in presenza di ostacoli o materiali dispersi sulla pavimentazione o depositati in corridoi, stanze o aree tecniche in funzione delle operazioni da eseguire; caduta di oggetti dall'alto.
Misure preventive	Individuare e, all'occorrenza, delimitare i percorsi e le modalità di movimentazione di apparecchiature e strumenti di lavoro da e per le aree interessate; dare tempestivamente comunicazione al Datore di lavoro o suo incaricato della tipologia di interventi, delle aree interessate, dei disservizi necessari o possibili per assicurare la continuità delle attività istituzionali e la sicurezza del personale. Fornire al Datore di lavoro Inail le schede di sicurezza dei prodotti chimici di impiego. Formazione, addestramento e rispetto scrupoloso delle corrette procedure di lavoro stabilite dal datore di lavoro e/o dalle istruzioni rilasciate dai fabbricanti. Presenza e sorveglianza delle operazioni da parte del preposto. Riconsegna delle aree dopo i necessari collaudi e pulizia.

Manutenzione straordinaria	
Frequenza	Secondo necessità, con modalità e tempistiche concordate e verificate.
Potenziati interferenze	<p>Mancanza prolungata di elettricità, condizionamento, linee dati, acqua per gli impianti sanitari, dispositivi e impianti antincendio, eccetera, in aree servite.</p> <p>Variazioni nella possibilità di attuazione delle procedure di emergenza.</p> <p>Presenza di personale Inail o di altro personale o visitatori che, per espletare le normali attività lavorative, sia in corrispondenza, in passaggio o in prossimità delle aree oggetto delle attività.</p>
Potenziati rischi interferenziali	<p>Interferenze con apparati e strumenti di lavoro in uso e durante la loro movimentazione.</p> <p>Gestione delle emergenze.</p> <p>Rumore, polveri, rifiuti, prodotti chimici rilasciati in occasioni delle lavorazioni, elettrocuzione, incendio.</p> <p>Inciampo, scivolamento, caduta in piano in presenza di ostacoli o materiali dispersi sulla pavimentazione o depositati in corridoi, stanze o aree tecniche in funzione delle operazioni da eseguire; caduta di oggetti dall'alto.</p>
Misure preventive	<p>Concordare modalità e tempistiche degli interventi.</p> <p>Diffondere informazioni sulle lavorazioni previste ai lavoratori al Datore di lavoro Inail o a suo incaricato per la diffusione a tutto il personale.</p> <p>Modifica e adeguata diffusione ai lavoratori delle procedure di emergenza e/o di messa in sicurezza di persone, apparecchiature, dati.</p> <p>Fornire al Datore di lavoro Inail le schede di sicurezza dei prodotti chimici di impiego</p> <p>Segregare le aree interessate, secondo l'estensione e l'importanza degli interventi.</p> <p>Individuare e, all'occorrenza, delimitare i percorsi e le modalità di movimentazione di apparecchiature e strumenti di lavoro da e per le aree interessate; dare tempestivamente comunicazione al Datore di lavoro o suo incaricato della tipologia di interventi, delle aree interessate, dei disservizi necessari o possibili per assicurare la continuità delle attività istituzionali e la sicurezza del personale.</p> <p>Intervenire con i propri addetti alle emergenze in supporto agli addetti Inail.</p> <p>Formazione, addestramento, simulazioni e rispetto scrupoloso delle corrette procedure di lavoro stabilite e delle procedure di manutenzione preventiva e programmata. Presenza e sorveglianza delle operazioni da parte del preposto.</p>

	Riconsegna delle aree dopo i necessari collaudi e pulizia.
Manutenzione a guasto	
Frequenza	Secondo necessità.
Potenziali interferenze	<p>Effetti dovuti all'imprevedibilità dell'evento di guasto: mancanza di servizi (elettricità, condizionamento, linee dati, acqua per gli impianti sanitari, dispositivi e impianti antincendio, eccetera). Emergenze conseguenti ai guasti.</p> <p>Presenza di personale Inail o di altro personale o visitatori che, per espletare le normali attività lavorative, sia in corrispondenza o in prossimità delle aree oggetto delle attività.</p> <p>Fermata di impianti tecnologici per rendere possibile le operazioni.</p> <p>Interventi delle squadre di emergenza.</p>
Potenziali rischi interferenziali	<p>Emergenze conseguenti ai guasti: incendio, esplosione, infortuni, dispersione di materiali pericolosi.</p> <p>Interazioni con le squadre di emergenza.</p> <p>Interferenze con apparati e strumenti di lavoro in uso e durante la loro movimentazione.</p> <p>Rumore, polveri, rifiuti, prodotti chimici rilasciati in occasioni delle lavorazioni, elettrocuzione, incendio.</p> <p>Inciampo, scivolamento, caduta in piano in presenza di ostacoli o materiali dispersi sulla pavimentazione o depositati in corridoi, stanze o aree tecniche in funzione delle operazioni da eseguire; caduta di oggetti dall'alto.</p>
Misure preventive	<p>Dare comunicazione del guasto e delle possibili conseguenze al Datore di lavoro o a suo incaricato per avviare eventuali procedure di emergenza e/o di messa in sicurezza di persone, apparecchiature, dati.</p> <p>Fornire al Datore di lavoro Inail le schede di sicurezza dei prodotti chimici di impiego</p> <p>Segregare le aree interessate ai guasti, secondo la gravità dell'incidente. Individuare e, all'occorrenza, delimitare i percorsi e le modalità di movimentazione di apparecchiature e strumenti di lavoro da e per le aree interessate; dare tempestivamente comunicazione al Datore di lavoro o suo incaricato della tipologia di interventi, delle aree interessate, dei disservizi necessari o possibili per assicurare la continuità delle attività istituzionali e la sicurezza del personale.</p> <p>Intervenire con i propri addetti alle emergenze in supporto agli addetti Inail.</p> <p>Formazione, addestramento, simulazioni e rispetto scrupoloso delle corrette procedure di lavoro stabilite e delle procedure di manutenzione preventiva e programmata. Presenza e sorveglianza delle operazioni da parte del preposto.</p> <p>Riconsegna delle aree dopo i necessari collaudi e pulizia.</p>

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Personale incaricato dal Committente con l'assistenza del RSPP, ove necessario, effettuerà delle Verifiche Ispettive Interne per il controllo delle condizioni di sicurezza all'interno delle aree oggetto degli appalti di forniture e servizi; nel caso in cui si riscontreranno delle Non Conformità (NC) sarà cura dell'appaltatore, con eventuale ausilio del Committente, porvi rimedio nei tempi e nelle modalità previste da quest'ultimo.

Se le richieste, formalizzate, verranno disattese sarà facoltà del Committente bloccare ogni attività a rischio fintanto che non vengano ripristinate le condizioni di sicurezza.

La collaborazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore (art. 26, com. 2, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), oltre che mediante il presente documento iniziale, saranno operativamente effettuati attraverso:

- riunioni o comunicazioni in caso di insorgenza di problemi specifici urgenti (es. infortuni, specifiche situazioni di pericolo che vengano individuate nel corso dei lavori);
- riunioni preventive in caso di specifiche attività che comportano rischi da interferenza, non rientranti nell'ambito dei cantieri per cui deve essere applicato il titolo IV del d.lgs. n. 81/2008, non prevedibili a priori nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali delle attività lavorative o delle procedure di emergenza (piano di emergenza);

A seguito delle riunioni di cui sopra, se necessario, si dovrà provvedere a modificare o integrare il presente documento². Il gestore dovrà presentare le risultanze e accertarsi che siano state acquisite.

Per lo svolgimento delle attività di coordinamento e cooperazione il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione (art. 97, com. 3 ter. d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

L'inizio dei lavori sarà subordinato alla prima riunione di coordinamento per la condivisione del presente documento che parte integrante del contratto di fornitura e/o di servizi.

Tale riunione sarà documentata mediante il **Verbale di riunione del gruppo di Coordinamento**.

Si precisa che:

² Verificare i rischi che potrebbero sorgere dalle modifiche delle attività soggette a controllo di prevenzione incendi (centrale termica, gruppo elettrogeno, archivi, uffici, deposito di oli minerali, ecc...)

- tutte le macchine/attrezzature messe a disposizione dall'Istituto sono conformi alla normativa vigente,
- tutti gli impianti di proprietà dell'Istituto hanno subito le verifiche periodiche previste;
- i dipendenti dell'INAIL sono soggetti a Sorveglianza Sanitaria in ottemperanza alla normativa vigente e a quanto stabilito dal Medico Competente aziendale;
- i dipendenti della società Fornitrice hanno l'obbligo di utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale in funzione della mansione che assolvono e dei rischi specifici dell'area in cui operano.

Interdizione e/o separazione delle aree di lavoro (area dell'unità operativa, del committente e delle aree degli appaltatori)

L'eventuale interdizione delle aree di lavoro interessate dalle forniture, e le relative modalità, saranno definite in sede di prima Riunione di Coordinamento alla quale ogni Fornitore ha l'obbligo a partecipare.

L'interdizione dovrà essere realizzata utilizzando idonee barriere di separazione.

Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori

Per tutti gli interventi che saranno eseguiti in ambienti interdetti fisicamente (recinzioni), al fine di minimizzare/annullare le interferenze ed il disagio apportabile alla normale attività lavorativa degli impiegati, i rischi indotti dalla contemporanea presenza di personale dell'INAIL e di altre società fornitrici saranno analizzati e valutati in occasione delle periodiche Riunioni di Coordinamento, qualora ricorrano gli estremi di una interferenza tra il Fornitore medesimo ed altre Imprese operanti nelle aree della Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale.

Nel caso di interventi che comportino l'impossibilità dell'interdizione fisica, dovrà prevedersi una programmazione temporale al di fuori del normale orario di ufficio INAIL (orario 7:30-18:00), secondo le indicazioni e gli accordi che saranno presi con il Responsabile dell'esecuzione contrattuale dell'Istituto.

Le misure minime richieste agli appaltatori sono:

- ❖ Le maestranze dovranno eseguire tutte le lavorazioni in ambienti circoscritti e protetti, salvo eccezioni autorizzate scritte del Responsabile dell'esecuzione contrattuale;
- ❖ l'obbligo di utilizzare i previsti dispositivi di protezione funzione della mansione svolta, dei rischi specifici indotti dall'area in cui operano;
- ❖ il rispetto delle indicazioni di avvertimento, divieto, prescrizione, emergenza presenti, dei segnali acustici, lampeggianti e della segnaletica indicatrice dei percorsi;
- ❖ il rispetto, per quanto non specificamente indicato per la circolazione all'interno delle aree, delle regole del Codice della Strada;

- ❖ attenersi alle indicazioni del personale incaricato dal Committente per ogni operazione non pianificata;
- ❖ presentarsi in condizioni psico-fisiche idonee (ovvero non aver assunto bevande alcoliche e/o sostanze stupefacenti) e mantenerle durante il periodo di permanenza all'interno dell'unità operativa;
- ❖ limitare la permanenza presso l'area di competenza assegnata per il tempo strettamente necessario ad effettuare le relative operazioni;
- ❖ accertarsi che durante lo svolgimento dell'attività nell'area di lavoro assegnata sia presente solo personale autorizzato;
- ❖ leggere attentamente, ed eventualmente applicare per quanto di competenza, il Piano di Emergenza e di Evacuazione fornito in copia dal Committente.

Sistemi di autorizzazione e di controllo (permessi di lavoro ecc.)

In funzione della complessità degli appalti saranno, eventualmente, predisposti dei sistemi di autorizzazione al lavoro le cui modalità saranno illustrate in sede di riunione di coordinamento.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La descrizione delle voci e dei costi è stata stimata considerando le interferenze causate dalle attività della azienda appaltatrice nella sede di DC-OD di Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 – Roma, considerando le possibili durate e ricorrenze, per la durata del contratto e basata su costi standard.

Tali voci comprendono anche la manutenzione, sostituzione in caso di deterioramento l'ammortamento e quant'altro necessario.

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Quantità	Costo unitario	Totale
Apprestamenti	Scala metallica a libretto di altezza 3 m UNI EN 131, con piedi antisdrucchiolo e dispositivo antiapertura	Cad.	5	€50,00	€250,00
	Trabattello mobile su base estraibile su ruote con freno, livellatori, WxLxH M 0,95x 1,60 x 1,50, fino a 3 m, portata 200 kg comprese 2 persone norma EN 1004	Cad.	5	€400,00	€2000,00
Mezzi di protezione collettiva	Transenne segnaletiche in metallo verniciato WxH m1,2 x 80 conformi CdS	Cad.	30	€70,00	€2100,00
	Nastri segnaletici	m	2000	€0,03	€50,00
	Cartelli segnaletici di sicurezza vari formati	Cad.	300	€0,70	€210,00
	Nastro autodesivo giallo mm 50 per segnalazione percorsi a terra, con frecce	m	2000	€0,30	€600,00
	Frecce autoadesive per indicazioni percorsi a pavimento	Cad.	300	€3,00	900,00
	Cartelli segnaletici su modello INAIL in lamiera serigrafata, dim A3	Cad.	20	€15,00	€300,00
	Colonnine con nastro per delimitazione	Coppie con	20	€80,00	€1600,00

	percorsi - nastro rosso da 3 m	nastro retraibile			
	Stampa planimetrie antincendio a colori A3 su modello INAIL	Foglio	70	€1,00	€70,00
	Cordoli in gomma h 50 mm per delimitazione aree nell'autorimessa.	m	20	€30,00	€600,00
Dispositivi di protezione individuale	Semimaschere filtranti monouso FFP3 (integrazione cassette P.Soccorso)	n	50	€2,00	€100,00
	Schermo facciale EN 166	n	5	€8,00	€40,00
Procedure di sicurezza e coordinamento	Presenza Direttore di cantiere impresa alla riunione preliminare	h	2	€75,00	€150,00
	Sorveglianza e controllo dei mezzi di protezione collettiva	h	24	€40,00	€960,00
	presenza direttore di cantiere impresa alle riunioni di coordinamento successive	h	5	€75,00	€325,00
Totale generale				€11155,00	

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza delle lavorazioni va adeguato in funzione dell'evoluzione dei servizi e delle forniture (art. 26, com. 3, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i). La circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale del 14 novembre 2007 n. 24 ha specificato, a tal riguardo, che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti, di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, tenendo dunque conto dell'evoluzione dei lavori.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove dovesse ritenere di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Qualora, poi, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si rendesse necessario apportare varianti al contratto di appalto, del quale il presente documento forma allegato, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, il committente provvederà ad aggiornare il documento ed eventualmente i relativi costi della sicurezza.

Il presente documento andrà, inoltre, revisionato in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono perciò obbligati a comunicare al RSPP dell'impresa committente eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro come ad esempio:

- introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
- variazione significativa delle mansioni di lavoro;
- variazione significativa delle procedure di lavoro;
- variazione dei turni lavorativi.

Dovranno essere valutate anche le eventuali ricadute tecnico-impiantistiche, procedurali ed organizzative conseguenti le modifiche sulle parti impiantistiche e sull'organizzazione. Nel caso che la prestazione lavorativa dovesse verificarsi in altra sede, diversa dalla Direzione Centrale Organizzazione Digitale, sarà compito del Committente comunicare al Datore di Lavoro della Sede l'obbligo di redigere un nuovo D.U.V.R.I. e alla Ditta appaltatrice il relativo obbligo di uniformarsi alle nuove o diverse norme di sicurezza.

La revisione del documento segue lo stesso iter specificato per la sua emissione. Il documento aggiornato va allegato al presente DUVRI e ne segue le sorti ai fini della conservazione e della consultazione di cui in Premessa.

FIRME PER ACCETTAZIONE

I DATORI DI LAVORO O LORO DELEGATI	Firma per accettazione
INAIL DCOD: Ing. Paolo Guidelli	
AGGIUDICATARIO:	